



Prosegue la rassegna â??Dimmi donna, le protagoniste del plurale femminileâ?• con quattro opere di teatro al Delia Scala

Descrizione

Comunicato stampa

Non si interrompe il filo di pensiero sullâ??universo femminile avviato con le proiezioni cinematografiche della rassegna â??Dimmi donnaâ?• cui si aggiungono, nei prossimi giorni, spettacoli teatrali significativi in programma al Delia Scala con il seguente calendario:

Sabato 28 marzo ore 18:30 messa in scena di â??One more kiss, dearâ?•, di Pimpinelli e Caloro, con Francesca Pimpinelli e la regia di Giovanni Caloro.

Lâ??amore ai tempi del digitale: lâ??invadenza delle dating app sulla vita sentimentale di una giovane donna Ã? affrontata con una intelligente leggerezza, che restituisce ai sentimenti la fragilitÃ che le spetterebbe di diritto. Una critica delicata e convincente sul restringersi dei luoghi pubblici di aggregazione giovanile, a favore delle piattaforme di incontro, astratti luoghi claustrofobici che umiliano tanto i corpi quanto i sentimenti, mercificando lâ??attrazione fisica e il corteggiamento.

Domenica 29 marzo ore 18:30 messa in scena di â??Onciangitiâ?•, regia di Paola Borgia e Federica Pontone, con Alessandra Cappuccini, Francesca Marras, Arianna Villetti.

Lo spettacolo si svolge in uno spazio intimo, raccolto, in cui pochi oggetti del quotidiano fanno da cornice alle tre attrici in scena: sono tre donne che si ritrovano a vegliare la nonna negli ultimi giorni della sua vita, nella casa dove hanno passato le vacanze dâ??infanzia e dove riecheggiano antiche tradizioni calabresi.

LunedÃ? 30 marzo

â?? ore 18:30, Archivio Storico di Bracciano, Luciano Colavero terrÃ una lectio magistralis sul teatro contemporaneo con riferimenti pedagogici e drammaturgici alla riscrittura di â??Madame Bovaryâ?•;

â?? ore 20:00, piazza Mazzini, buffet;

ore 21:00, Teatro Delia Scala, messa in scena di "Madame Bovary", di Luciano Colavero, con Chiara Favero;

Sabato 11 aprile ore 18,30 messa in scena di "La signora Sandokan", di Osvaldo Guerrieri, con Viola Pornaro, regia di Francesco Sala. La storia poco nota della moglie di Emilio Salgari che porta in scena la follia connessa alla subalternità .

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero, fino a esaurimento posti disponibili. Info e prenotazioni: cultura@bracciano.rm.it

L'agone 2024